

VareseNews

Quattro nuove edicole al Sacro Monte per riavvicinarci al creato: l'avveniristica idea di Rampello per il borgo

Pubblicato: Giovedì 27 Luglio 2023



Quattro edicole-musei che riavvicinino i visitatori del Sacro Monte al Creato: è questa l'idea che ha lanciato **Davide Rampello**, già direttore della triennale di Milano, per il borgo mariano di Varese all'interno dell'incontro organizzato per riflettere sul futuro del luogo dall'**Ordine degli Architetti** nell'ambito della rassegna [Tra Sacro e Sacro Monte](#).

Rampello è stato l'ultimo dei relatori a intervenire: prima di lui hanno parlato Monsignor **Luca Bressan**, il Presidente del Parco Campo dei Fiori **Giuseppe Barra**, le suore Romite Ambrosiane (in video), la presidente degli amici del Sacro Monte **Maria Bianchi**, l'architetto e docente **Piero Poggioli**, **Paolo Sartorio**, presidente della Comunità montana del Piambello e **Anna Deligios** della Camera di Commercio. L'intervento che ha più attirato l'attenzione è stata però la proposta onirica di Rampello, milanese innamorato di Varese, arrivato nel borgo con delle idee a dir poco futuristiche.

Le edicole per la nuova ascesa spirituale pensate da Rampello **sarebbero quattro**: una dedicata all'acqua, una alla flora, una alla fauna e una al paesaggio. Andrebbero realizzate con materiali e forme antiche – legno, ferro, sasso, in forme pure come l'ottagono il cerchio o il quadrato – e stimoli visivi modernissimi per aiutare l'interattività o una visione più ampia di ciò che è illustrato. Un progetto che ha lo scopo «di trasformare questa città in un riferimento profondo a un argomento di grande attualità, del valore che va al di là di Varese, ma anche al di là dell'Italia»



Una presentazione definita dal **presidente della regione Fontana** «Emozionante» aggiungendo che «Sarebbe un unicum che darebbe ai nostri cittadini la possibilità di immergersi nel Creato, in un momento in cui il mondo sta discutendo dell’ambiente e della sostenibilità»

«Di questa proposta mi sono subito innamorato – Ha continuato Fontana – e ne ho parlato anche con il sindaco di Varese, che penso vi dirà lo stesso. Questo è un modo per valorizzare il territorio come fino ad oggi non è stato possibile».

«Devo ringraziare l’Ordine degli Architetti per questo momento di riflessione, da cui sono emersi tanti spunti – ha **chiosato Galimberti** – Un modo per passare dalle parole ai fatti. Colgo gli stimoli lanciati da monsignor Bressan che ci ha invitato a riflettere e aggiungere qualcosa al nostro Sacro Monte in relazione alla contemporaneità che viviamo, verso la transizione ecologica e quella digitale. Mi sembra che l’idea di Rampello abbia colto entrambi questi spunti, e questo è il momento giusto per pensare al Sacro Monte, visto che lo strumento del Pgt è in corso di realizzazione»

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it